

**REGOLAMENTO
PER L'UTILIZZO DELLE
STRUTTURE COMUNALI**

(Approvato con delibera C.C. n. 23 del 03/05/2017)

IN VIGORE DAL 31/05/2017

INDICE

Articolo 1 - Finalità	Pag. 3
Articolo 2 – Tipologia delle strutture	Pag. 3
Articolo 3 – Tipologia di concessioni	Pag. 3
Articolo 4 – Subordine	Pag. 3
Articolo 5 - Prescrizioni	Pag. 4
Articolo 6 – Ufficio competente	Pag. 4
Articolo 7 – Concessionario	Pag. 4
Articolo 8 – Concessione annuale	Pag. 5
Articolo 9 – Presentazione delle domande	Pag. 5
Articolo 10 – Formulazione delle domande	Pag. 6
Articolo 11 – Assegnazione e criteri di priorità	Pag. 6
Articolo 12 – Tariffe	Pag. 6
Articolo 13 – Cauzione	Pag. 7
Articolo 14 - Strutture Culturali ed Aggregative	Pag. 7
Articolo 15 – Strutture Socio Sanitarie	Pag. 8
Articolo 16 – Strutture Scolastiche	Pag. 8
Articolo 17 – Garanzie del concessionario	Pag. 8
Articolo 18 – Custodia e sorveglianza	Pag. 9
Articolo 19 – Modalità di pagamento	Pag. 9
Articolo 20 – Mancato pagamento della tariffa	Pag. 9
Articolo 21 – Revoca	Pag. 9
Articolo 22 – Recessione	Pag. 10
Articolo 23 – Norme finali e transitorie	Pag. 10

Art. 1 **Finalità**

Scopo del presente regolamento è quello di favorire la massima partecipazione della cittadinanza all'utilizzo delle proprie strutture e di regolare l'attività delle Associazioni operanti sul territorio comunale nell'utilizzo delle stesse.

Le strutture comunali vengono date in concessione subordinatamente alle esigenze di utilizzo delle stesse da parte dell'Amministrazione comunale.

Art. 2 **Tipologia delle strutture**

Le strutture comunali che possono essere concesse in uso a terzi si distinguono in strutture comunali ed aggregative, strutture socio-sanitarie e strutture scolastiche.

Annualmente la Giunta Comunale, con proprio atto, stabilisce le strutture messe a disposizione per l'utilizzo da parte di terzi e ne approva le relative tariffe.

Art. 3 **Tipologia di concessioni**

Il presente Regolamento disciplina le concessioni in uso di strutture comunali attraverso le seguenti forme:

- Autorizzazione temporanea - *una tantum* o per periodi inferiori ai 6 (sei) mesi consecutivi;
- Concessione annuale, per determinati giorni settimanali e fasce orarie - per periodi superiori ai 6 (sei) mesi consecutivi

Le concessioni pluriennali sono regolate con separato atto amministrativo e con le forme di pubblicità richieste.

Art. 4 **Subordine**

Le strutture comunali vengono date in concessione al di fuori degli orari di apertura e/o servizio e, comunque, subordinatamente all'utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale.

In caso di utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno (a concessioni già rilasciate), sarà cura dell'Ufficio competente comunicarlo almeno 30 giorni prima all'Associazione e concordare con la stessa l'eventuale recupero e/o altra sede per quella giornata.

L'Amministrazione si riserva la titolarità per le manifestazioni istituzionali sulle strutture nelle seguenti giornate:

- Giorno della Memoria Shoah (27 gennaio)
- Carnevale

- Giorno della Memoria Foibe (10 febbraio)
- Periodo festività Pasquali
- Anniversario della Liberazione (25 aprile)
- 1° Maggio
- Festa della Repubblica (2 giugno)
- 21 Novembre – Giornata Mondiale dei Diritti dell’Infanzia
- 25 Novembre – Giornata Internazionale Contro la Violenza
- Periodo Festività Natalizie
- Patrono Cittadino

Art. 5 **Prescrizioni**

Le strutture comunali possono essere concesse **esclusivamente**:

- a) per motivi di pubblico interesse e per attività non lucrative
- b) per attività pertinenti con la destinazione d’uso delle stesse.

L’orario di utilizzo dei locali non può protrarsi oltre le ore 24:00, salvo motivate deroghe da stabilirsi con atto di Giunta. La richiesta di utilizzo in deroga al presente articolo oltre le ore 24:00 deve pervenire all’Ufficio competente almeno 30 giorni prima e l’Ufficio competente è tenuto a predisporre gli atti necessari entro il limite di 7 giorni lavorativi e darne immediatamente comunicazione al richiedente.

In caso di concessione in deroga, il concessionario è tenuto a farsi carico della pulizia del locale e allo smaltimento dei rifiuti. Al rilascio dell’Autorizzazione, il Concessionario dovrà versare una **cauzione provvisoria** nella misura stabilita nel piano delle tariffe.

Le strutture comunali possono essere concesse in uso soltanto a gruppi, società e associazioni estranee, sul piano ideologico e nella concretezza dei comportamenti dei propri aderenti, a qualsiasi tipo di violenza.

Art. 6 **Ufficio competente**

L’Ufficio competente è individuato nello Sportello delle Associazioni.

Fatte salve le disposizioni particolari previste per le diverse tipologie di strutture, le domande devono pervenire almeno 15 giorni prima dell’utilizzo, al fine di consentire all’Ufficio di predisporre la relativa autorizzazione e, in periodo invernale, di richiedere l’accensione del riscaldamento.

Art. 7 **Concessionario**

Il *Concessionario* utilizza le strutture concesse sotto le direttive tecniche, nei tempi stabiliti e secondo le procedure indicate dall’Amministrazione.

Il *Concessionario* si assume ogni responsabilità, civile e penale, delle strutture durante l’uso, nei confronti di terzi e nei confronti dell’Amministrazione.

A tale riguardo, prima di ogni utilizzo, verifica:

- l'idoneità della struttura all'impiego previsto
- la capienza
- il funzionamento degli impianti e delle strutture
- le vie di accesso
- le uscite di sicurezza

L'Amministrazione è inoltre sollevata da responsabilità per furti e danni occorsi a persone e cose, per qualsiasi motivo.

Fatte salve ulteriori disposizioni previste nei singoli atti di autorizzazione, il *Concessionario* dovrà garantire quanto segue:

- rispettare il funzionamento delle strutture, la salvaguardia del patrimonio, la sicurezza di persone e cose, l'igiene
- lasciare i locali, gli ambienti e le attrezzature utilizzate, terminato ciascun periodo di utilizzo, in buono stato di manutenzione, conservazione e pulizia
- segnalare tempestivamente all'ufficio competente, gli eventuali danni occorsi alle strutture e alle attrezzature, annotandoli anche sul registro della struttura
- E' facoltà dell'Amministrazione:
- negare la concessione
- revocare l'autorizzazione all'utilizzo della struttura

qualora il richiedente non si dimostri idoneo a garantire gli oneri e le responsabilità derivanti dalla concessione medesima.

Art. 8 **Concessione annuale**

La Concessione concerne l'utilizzo delle strutture comunali per il periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno di ogni anno.

Entro il 31 marzo verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune - Sportello Associazioni l'avviso di manifestazione d'interesse per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere presentate entro il 30 aprile di ogni anno.

Le domande presentate dopo tale data, verranno prese in considerazione solamente se esistono spazi disponibili.

Art. 9 **Presentazione delle domande**

Le strutture comunali vengono concesse in seguito a richiesta scritta e motivata dal Presidente, Legale rappresentante o da parte di maggiorenne responsabile all'Ufficio competente entro il 30 aprile di ogni anno e dovrà precisare la tipologia dell'attività.

Le domande presentate dopo tale data, verranno prese in considerazione solamente se esistono spazi disponibili.

Art. 10 **Formulazione delle domande**

Le domande, redatte su apposito modulo da parte dello Sportello Associazioni, devono contenere, fra l'altro:

- a) la ragione sociale dell'Associazione;
- b) il programma delle attività che si intendono svolgere;
- c) la dichiarazione di responsabilità e di presa visione del Regolamento;
- d) l'impegno di rendere i locali nelle stesse condizioni di pulizia e agibilità in cui sono stati consegnati dall'Ente locatore.

Art. 11 **Assegnazione e criteri di priorità**

L'assegnazione delle strutture e i relativi orari verranno definiti dallo Sportello Associazioni del Comune.

Nell'assegnazione delle strutture a lungo termine avranno la precedenza:

1. Associazioni iscritte nell'apposito Albo Comunale delle Associazioni (ACA);
2. Associazioni non iscritte all'Albo, ma che svolgono attività sul territorio comunale;
3. A parità di offerta formativa, la priorità spetta all'Associazione iscritta all'ACA e con sede sul territorio;
4. Soggetti, anche privati, residenti a Peschiera Borromeo;
5. Tutti gli altri in base alle richieste pervenute.

In caso di pari diritto verranno tenuti in considerazione i seguenti sub-criteri in ordine di priorità:

1. Anzianità di iscrizione all'ACA senza interruzioni;
2. Rotazione sia degli spazi, che dei giorni e orari ogni 2 anni;
3. Maggior numero di iscritti sul territorio;
4. Associazioni che non hanno mai utilizzato prima la struttura richiesta

La parametrizzazione dei criteri sarà approvata con atto di Giunta contestualmente all'individuazione delle strutture e all'approvazione delle tariffe, su proposta dell'Ufficio competente sentite le Consulte.

Entro il 31 maggio lo Sportello Associazioni redige il calendario delle occupazioni richieste da parte delle Associazioni.

Nel caso delle concessioni temporanee, le priorità verranno stabilite in base alla data di presentazione della domanda.

L'orario assegnato per l'uso delle strutture deve essere rigorosamente osservato e deve tenere conto del tempo necessario dal termine dell'utilizzo per l'uscita dallo stabile e l'inizio del nuovo utilizzo.

Art. 12 **Tariffe**

Il *Concessionario* versa al Comune la tariffa indicata nel piano tariffario approvato annualmente dalla Giunta Comunale con proprio atto e riportato nella relativa Autorizzazione, prima dell'inizio dell'utilizzo

stesso. In caso di mancato versamento, non sarà autorizzato nessun utilizzo della struttura fino a pagamento avvenuto. Per le richieste di rateizzazione, si intende il pagamento della prima quota.

La tariffa non si applica per iniziative organizzate da Scuole ed organi scolastici di Peschiera Borromeo.

E' concesso di usufruire gratuitamente delle strutture comunali (ad esclusione del Cinema Teatro De Sica, dello Spazio Corsi di Monasterolo, dell'Auditorium della Scuola Media di San Bovio e dell'Ambulatorio Comunale di Via Dante):

- a) alle Associazioni iscritte all'ACA per le riunioni sociali aperte ai **solì soci** fino ad un numero massimo di una riunione per Associazione per mese
- b) alle Consulte Comunali per le riunioni legate all'espletamento della loro funzione partecipativa.

Ad assegnazione effettuata delle strutture e a pagamento avvenuto, nessun rimborso è dovuto per mancato utilizzo da parte dell'Associazione, a meno di quanto previsto all'art.4 del presente Regolamento.

In tal caso sarà facoltà del *Concessionario* concordare con l'ufficio il recupero del mancato utilizzo, uno spazio alternativo o richiedere il rimborso relativo al mancato utilizzo.

Art. 13 **Cauzione**

Il concessionario versa al Comune la cauzione indicata nel piano tariffario approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

La restituzione della cauzione sarà disposta entro 45 gg. dalla fine dell'utilizzo.

Fatti salvi ulteriori diritti di rivalsa, il Comune ha diritto di ritenzione, parziale o totale, della cauzione per eventuali danni arrecati alle strutture e alle attrezzature, ovvero per gravi inadempienze.

Non è dovuto il versamento della cauzione per iniziative organizzate da Scuole e organi collegiali scolastici di Peschiera Borromeo.

La cauzione prevista per l'utilizzo della struttura in deroga all'art.5 del presente Regolamento, dovrà essere versata in contanti allo Sportello Associazioni, che provvederà ad emettere un'apposita ricevuta. Al termine dell'utilizzo e previo controllo dello stato della stessa da parte dell'Ufficio, la cauzione sarà restituita al Concessionario, che dovrà firmare per la restituzione della somma.

In caso l'Ufficio rilevi che il Concessionario non si è attenuto alle garanzie di cui all'art. 17 , la somma sarà introitata quale sanzione per mancata osservanza e l'Ufficio provvederà a darne comunicazione scritta al Concessionario.

Art. 14 **Strutture Culturali ed Aggregative**

Le strutture che il Comune può concedere per attività culturali ed aggregative sono oggetto di approvazione da parte della Giunta congiuntamente al piano delle tariffe e alla verifica in merito alla parametrizzazione per l'attribuzione degli spazi.

Art. 15 **Strutture Socio Sanitarie**

La struttura che il Comune può concedere per attività sociali ed assistenziali è l' Ambulatorio Comunale Via Dante.

Art. 16 **Strutture Scolastiche**

Le strutture facenti parte di plessi scolastici che il Comune può concedere per attività educative e motorie sono:

- a) Palestre comunali di Bettola, San Bovio, Mezzate e Monasterolo
- b) Auditorium Scuola media San Bovio (concessione solo temporanea)

La concessione in uso di strutture facenti parte di plessi scolastici avviene con le modalità di cui ad apposite Convenzioni con gli istituti Scolastici, ovvero salvo nulla osta degli organi della scuola, in orario extra-scolastico e, comunque, senza turbare il regolare svolgimento delle attività ordinarie.

Per le concessioni annuali delle strutture scolastiche di cui al punto a), si rimanda al vigente **Regolamento di utilizzo delle Palestre Comunali**.

Per le concessioni annuali delle strutture scolastiche di cui al punto b), si rimanda all'art. 14 del presente Regolamento "Strutture Culturali ed aggregative"

Art. 17 **Garanzie del Concessionario**

Il Concessionario si impegna a garantire l'osservanza delle seguenti norme, oltre a quelle previste dalle leggi e dai regolamenti statali e regionali:

- a) l'accesso alle strutture è consentito ai praticanti l'attività svolta solo se saranno assistiti da un referente dell'Associazione;
- b) è fatto assoluto divieto entrare nell'ambito della struttura a coloro che non partecipano all'attività
- c) i responsabili dell'utilizzo della struttura devono fare osservare ai partecipanti un comportamento disciplinato e rispettoso.
- d) è assolutamente vietato fumare nelle strutture comunali
- e) è fatto obbligo, alla fine del turno di utilizzo, garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene delle strutture e dei servizi consoni al rispetto del luogo e provvedendo allo smaltimento degli eventuali rifiuti prodotti e al ripristino dei locali
- f) è fatto obbligo di rispettare gli orari concordati
- g) è fatto obbligo di dimostrare, di aver provveduto al versamento delle relative tariffe. L'uso delle strutture non potrà essere concesso ai soggetti che non avranno provveduto a dimostrare di aver effettuato i versamenti secondo le modalità ed i tempi indicati nel presente Regolamento
- h) è assolutamente vietata la sub-concessione pena la revoca immediata della concessione stessa
- i) è assolutamente vietato fare doppioni delle chiavi della struttura e le stesse vanno restituite all'Ufficio competente al termine dell'utilizzo.

Art. 18 **Custodia e sorveglianza**

Il *Concessionario*, durante il periodo concesso, è responsabile della custodia. Competerà all'Ente Locale proprietario definire nella concessione le misure per la salvaguardia dell'impianto, per l'apertura e la chiusura dei locali, nonché per l'uso degli oggetti.

Il *Concessionario*, ha l'obbligo di controllare che all'interno dei locali della struttura non accedano persone estranee così come stabilito nel presente Regolamento.

Il *Concessionario* dovrà dotarsi della strumentazione necessaria alla salvaguardia della sicurezza e salute in merito alla tipologia di attività svolta.

Art. 19 **Modalità di pagamento**

Il Concessionario è tenuto al pagamento della tariffa di concessione, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'uso della struttura e comunque prima della data di inizio utilizzo.

Per le attività che svolgono attività continuativa, si potrà prevedere – per somme superiori a € 600,00.= una rateizzazione del pagamento stesso, su specifica richiesta del Concessionario. La rateizzazione riguarderà l'importo relativo all'utilizzo, mentre la cauzione andrà versata per intero con la prima quota.

In seguito al pagamento della prima quota della tariffa, lo Sportello Associazioni rilascerà regolare Autorizzazione per l'utilizzo della struttura.

In caso di ritardo nel pagamento della tariffa prima dell'utilizzo, verranno applicati gli interessi di mora.

In caso di rateizzazione, qualora non venga versata la quota a saldo, si procederà come previsto dall'articolo successivo.

Art. 20 **Mancato pagamento della tariffa**

In caso di mancato pagamento entro i termini di cui al precedente articolo, si procederà come segue:

- a) sollecito scritto, invitando al pagamento entro 10 (dieci) giorni dalla notificazione dello stesso;
- b) nel caso di mancato pagamento, nel nuovo termine assegnato, avvio da parte del Responsabile del Settore Affari Generali della procedura di revoca della concessione ed escussione della cauzione.

Nel caso di cui al comma precedente, sono comunque dovuti gli interessi moratori calcolati al tasso legale per ogni giorno di ritardato pagamento.

Art. 21 **Revoca**

Fatte salve ulteriori particolari disposizioni per la revoca, per la revoca parziale e per la sospensione della concessione, previste nei singoli atti di autorizzazione, l'Amministrazione ha la facoltà di revocare la concessione per i seguenti motivi:

- mancato pagamento della tariffa di utilizzo o della cauzione
- il venire meno dei motivi per i quali è stato concesso l'utilizzo della struttura
- l'inosservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti comunali
- l'uso improprio delle utenze e delle strutture
- sicurezza ed igiene
- esigenze pubbliche inderogabili

Alla consegna dei locali, degli impianti e delle attrezzature alle Associazioni per l'attività annuale, verrà redatto dallo Sportello Associazioni del Comune un verbale di consegna da cui dovrà risultare il loro stato e la natura, qualità e quantità delle attrezzature e dei materiali in dotazione alla struttura.

Al termine dell'attività, sarà redatto un verbale di restituzione per la verifica dello stato dei locali.

Il Concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali cambi di stato e qualità delle attrezzature e della struttura.

Di ogni danno al patrimonio mobile ed immobile del Comune che potesse derivare dall'uso della struttura sarà responsabile l'Associazione o il gruppo concessionaria nella persona del firmatario della domanda di concessione in uso, a cui saranno addebitate le spese sostenute per il ripristino dei beni mobili od immobili.

Art. 22 **Recessione**

Il Concessionario può recedere dalla concessione, previa comunicazione scritta dariceversi almeno con 8 giorni di anticipo, ai sensi dell'art.1373 del codice civile.

Art. 23 **Norme finali e transitorie**

Le concessioni in essere restano in vigore fino alla loro naturale scadenza.